

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO S.p.A.

Sede in VIA CHIRONI N. 20 - 09100 CAGLIARI (CA)

Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

**Bilancio d'esercizio
al 31/12/2024**

BILANCIO D'ESERCIZIO AI 31.12.2024

INDICE

- ✓ Bilancio e nota integrativa XBRL
- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Relazione sulla gestione
- ✓ Relazione del Collegio sindacale

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	09100 CAGLIARI (CA) VIA CHIRONI N. 20
Codice Fiscale	00439710922
Numero Rea	CA 0051079
P.I.	00439710922
Capitale Sociale Euro	516000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' OSPEDALIERE (861000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SANT'ANTONIO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SANT'ANTONIO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	429.430	483.109
7) altre	31.432	-
Totale immobilizzazioni immateriali	460.862	483.109
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.149.156	23.411.311
2) impianti e macchinario	2.531.890	2.596.239
3) attrezzature industriali e commerciali	275.115	349.702
4) altri beni	124.432	99.428
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.656
Totale immobilizzazioni materiali	26.080.593	26.471.336
Totale immobilizzazioni (B)	26.541.455	26.954.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.373	198.694
Totale rimanenze	115.373	198.694
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.296.014	836.738
Totale crediti verso clienti	5.296.014	836.738
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.292	120.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	842.041	962.333
Totale crediti verso imprese collegate	962.333	1.082.625
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.246	183.518
Totale crediti tributari	166.246	183.518
5-ter) imposte anticipate	2.254.965	2.756.900
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.895	165.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.878	2.899
Totale crediti verso altri	186.773	167.905
Totale crediti	8.866.331	5.027.686
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	432.274	419.821
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	432.274	419.821
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	425.567	912.402
3) danaro e valori in cassa	12.131	7.230
Totale disponibilità liquide	437.698	919.632
Totale attivo circolante (C)	9.851.676	6.565.833
D) Ratei e risconti	82.087	85.879
Totale attivo	36.475.218	33.606.157
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
III - Riserve di rivalutazione	12.823.219	12.823.219
IV - Riserva legale	103.291	103.291
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.894.502	14.894.502
Varie altre riserve	1.616.061 ⁽¹⁾	1.616.062
Totale altre riserve	16.510.563	16.510.564
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.272.183)	(1.945.418)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.027	(326.766)
Totale patrimonio netto	29.723.917	27.680.890
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	103.705	103.705
4) altri	1.875.859	1.622.643
Totale fondi per rischi ed oneri	1.979.564	1.726.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.109	512.039
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.033	1.440.832
Totale debiti verso fornitori	1.654.033	1.440.832
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.597	312.535
Totale debiti verso controllanti	403.597	312.535
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.834	99.535
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.834	99.535
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.883	280.098
Totale debiti tributari	383.883	280.098
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.905	139.421
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.905	139.421
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.801	1.103.233
Totale altri debiti	1.320.801	1.103.233
Totale debiti	3.997.053	3.375.654
E) Ratei e risconti	294.575	311.226
Totale passivo	36.475.218	33.606.157

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva già tassata	47.028	47.028
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...	1.569.031	1.569.031

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.605.522	16.043.121
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	696.553	702.914
altri	3.490.842	437.685
Totale altri ricavi e proventi	4.187.395	1.140.599
Totale valore della produzione	20.792.917	17.183.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.161.528	3.206.257
7) per servizi	5.905.170	5.944.920
8) per godimento di beni di terzi	414.581	406.289
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.139.457	3.999.529
b) oneri sociali	1.297.634	1.231.783
c) trattamento di fine rapporto	340.609	333.957
e) altri costi	203.483	154.628
Totale costi per il personale	5.981.183	5.719.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.537	53.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.607.224	1.562.811
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.668.761	1.616.490
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.321	(24.838)
12) accantonamenti per rischi	300.000	300.000
14) oneri diversi di gestione	414.883	323.895
Totale costi della produzione	17.929.427	17.492.910
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.863.490	(309.190)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.453	28.271
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.024	623
Totale proventi diversi dai precedenti	1.024	623
Totale altri proventi finanziari	13.477	28.894
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	117.084
altri	36.182	45.041
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.182	162.125
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.705)	(133.231)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.840.785	(442.421)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	295.823	47.163
imposte differite e anticipate	501.935	(162.818)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	797.758	(115.655)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.027	(326.766)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.027	(326.766)
Imposte sul reddito	797.758	(115.655)
Interessi passivi/(attivi)	22.705	133.231
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.388	(18.514)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.866.878	(327.704)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	309.425	595.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.668.761	1.616.490
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1	1
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.488	1.132.625
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.997.675	3.344.371
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.864.553	3.016.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.321	(24.837)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.459.276)	508.223
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	213.201	209.599
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.792	2.656
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.651)	10.668
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	275.528	754.736
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.900.085)	1.461.045
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	964.468	4.477.712
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.705)	(133.231)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.457)	(50.765)
(Utilizzo dei fondi)	(88.139)	(826.336)
Totale altre rettifiche	(155.301)	(1.010.332)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	809.167	3.467.380
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.235.969)	(1.715.318)
Disinvestimenti	(3.388)	18.514
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.290)	(536.788)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.453)	(28.272)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.291.100)	(2.261.864)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(368.864)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(368.863)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(481.933)	836.653

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	912.402	75.422
Danaro e valori in cassa	7.230	7.558
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	919.632	82.980
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	425.567	912.402
Danaro e valori in cassa	12.131	7.230
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	437.698	919.632

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.043.027.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società opera nel settore sanitario attraverso la gestione di una Casa di Cura privata polispecialistica situata nel comune di Oristano. La struttura, dotata di apparecchiature di ultima generazione e tecnologie avanzate, eroga prestazioni mediche in diverse specialità, garantendo elevati standard qualitativi. L'investimento costante in innovazione e competenze professionali consente di assicurare diagnosi precise, trattamenti efficaci e un miglioramento continuo dell'esperienza dei pazienti, rafforzando il ruolo della Casa di Cura quale punto di riferimento nel contesto sanitario regionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha proseguito l'attività sanitaria in regime convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale, erogando integralmente le prestazioni previste dal contratto. Contestualmente, in risposta alla crescente domanda di servizi da parte dell'utenza e al fabbisogno espresso dal mercato, la struttura ha effettuato anche prestazioni extrabudget rispetto ai volumi concordati.

Tale intensificazione dell'attività, in linea con la missione aziendale di garantire continuità assistenziale e qualità delle cure, evidenzia l'esigenza di un adeguamento dei tetti di spesa regionali. La Società auspica che la Regione Autonoma della Sardegna tenga conto delle richieste e dell'effettivo fabbisogno espresso, procedendo a una revisione dei volumi contrattuali in modo da allinearli alla domanda sanitaria reale.

Inoltre, nel 2024 si sono verificate le condizioni di certezza, determinabilità e titolo giuridico per il riconoscimento dei ricavi extrabudget relativi alle prestazioni erogate negli esercizi 2021 e 2023, originariamente non coperte nei rispettivi tetti di spesa. In applicazione del principio contabile OIC 34 – Ricavi, tali proventi sono stati imputati al bilancio 2024, consentendo una rappresentazione più completa e corretta della capacità produttiva e della redditività aziendale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del citato decreto legislativo, i principi contabili nazionali OIC hanno subito modifiche significative.

Nella redazione del bilancio si è inoltre tenuto conto, laddove applicabile, degli emendamenti approvati nel marzo 2024 ai principi contabili nazionali OIC. Per i bilanci relativi agli esercizi in corso dall'1 gennaio 2024 trova inoltre applicazione il nuovo principio contabile OIC 34, relativo alla rilevazione e valutazione dei ricavi e alla presentazione delle informazioni da fornire in nota integrativa.

Il bilancio in oggetto è conforme alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 C.C., la quale costituisce, a tutti gli effetti, parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423 C.C.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi. La nota integrativa espone le informazioni relative alle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico seguendo l'ordine previsto dagli schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici contabilizzati a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi iscritti alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20), sono indicati nella nota integrativa anche gli importi lordi oggetto di compensazione, come previsto dall'articolo 2423-ter, sesto comma, C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono l'avviamento, il quale è stato determinato in occasione della fusione della società controllata. Tale avviamento è iscritto a bilancio e viene ammortizzato sistematicamente su un periodo di dieci anni, in conformità ai principi contabili vigenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10 - 25%
Attrezzature	12.5 - 20%
Altri beni	10 - 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato in quanto, data la natura, la durata e l'ammontare dei crediti, gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo sono ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto rappresentativo dell'obbligazione effettivamente esigibile. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato poiché, considerata la natura, la durata e l'ammontare dei debiti, gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote IRES.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
460.862	483.109	(22.247)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	483.109	-	483.109
Valore di bilancio	483.109	-	483.109
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	39.290	39.290
Ammortamento dell'esercizio	53.679	7.858	61.537
Totale variazioni	(53.679)	31.432	(22.247)
Valore di fine esercizio			
Costo	429.430	31.432	460.862
Valore di bilancio	429.430	31.432	460.862

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.080.593	26.471.336	(390.743)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.632.426	10.711.600	2.721.366	2.182.735	14.656	49.262.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.221.115	8.115.361	2.371.664	2.083.307	-	22.791.447
Valore di bilancio	23.411.311	2.596.239	349.702	99.428	14.656	26.471.336
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	514.167	625.361	29.592	81.505	(14.656)	1.235.969
Ammortamento dell'esercizio	776.322	670.222	104.179	56.501	-	1.607.224

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	(19.488)	-	-	-	(19.488)
Totale variazioni	(262.155)	(64.349)	(74.587)	25.004	(14.656)	(390.743)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.146.519	11.251.561	2.751.032	2.264.240	-	50.413.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.997.363	8.719.671	2.475.917	2.139.808	-	24.332.759
Valore di bilancio	23.149.156	2.531.890	275.115	124.432	-	26.080.593

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Pertanto non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione ex DL 185/2008

Si è provveduto alla rivalutazione degli immobili così come previsto dal DL 185/2008 adottando altresì la rappresentazione separata del valore attribuibile all'area di pertinenza.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, in allegato alla presente nota si elencano i beni immobili, distinti in categorie omogenee, sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge. Si rileva che tale rivalutazione trova come contropartita la riserva iscritta nel patrimonio al netto delle imposte sostitutive.

PROSPETTO RIVALUTAZIONE IMMOBILI EX D.L. 185/2008							
		CATEGORIE OMOGENEE		VALORE DI STIMA		RIVALUTAZIONE	
FABBRICATO	VALORE DI BILANCIO	FABBRICATI	AREE & ABITAZIONI	FABBRICATO	AREE & ABITAZIONI	FABBRICATO	AREE & ABITAZIONI
Via Giotto 6	1.098.513,92	884.315	214.199	5.750.000	1.550.000	4.865.685	1.335.801
Via Giotto 2	229.921,71	225.843	4.078	1.000.000	300.000	774.157	295.922
Via Busachi	604.249,78	548.762	55.488	1.900.000	800.000	1.351.238	744.512
Via Brunelleschi	546.151,05	448.919	97.232	1.850.000	800.000	1.401.081	702.768
Via Chironi 11	82.633,10		82.633		130.000		47.366,90
Sa Rodia	37.900,27		37.900		180.000		142.099,73
	2.599.369,83	2.107.839	491.531	10.500.000	3.760.000	8.392.161,39	3.268.468,78

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
115.373	198.694	(83.321)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.694	(83.321)	115.373
Totale rimanenze	198.694	(83.321)	115.373

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.866.331	5.027.686	3.838.645

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	836.738	4.459.276	5.296.014	5.296.014	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.082.625	(120.292)	962.333	120.292	842.041
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.518	(17.272)	166.246	166.246	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.756.900	(501.935)	2.254.965		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	167.905	18.868	186.773	183.895	2.878
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.027.686	3.838.645	8.866.331	5.766.447	844.919

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti in quanto, in relazione alla natura, all'ammontare e alla durata degli stessi, gli effetti derivanti dall'applicazione di tali metodi risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, c.c.

Le imposte anticipate si riferiscono a specifiche differenze temporanee di natura fiscale. Le motivazioni che giustificano l'iscrizione del relativo beneficio fiscale potenziale sono illustrate nel paragrafo dedicato della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.296.014	5.296.014
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	962.333	962.333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.246	166.246

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.254.965	2.254.965
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.773	186.773
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.866.331	8.866.331

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
432.274	419.821	12.453

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	419.821	12.453	432.274
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	419.821	12.453	432.274

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
437.698	919.632	(481.934)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	912.402	(486.835)	425.567
Denaro e altri valori in cassa	7.230	4.901	12.131
Totale disponibilità liquide	919.632	(481.934)	437.698

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
82.087	85.879	(3.792)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	85.879	(3.792)	82.087
Totale ratei e risconti attivi	85.879	(3.792)	82.087

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	4.147
Su maxicanone leasing	13.200
Altri	64.740
	82.087

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
29.723.917	27.680.890	2.043.027

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	516.000	-	-		516.000
Riserve di rivalutazione	12.823.219	-	-		12.823.219
Riserva legale	103.291	-	-		103.291
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.894.502	-	-		14.894.502
Varie altre riserve	1.616.062	-	2		1.616.061
Totale altre riserve	16.510.564	-	2		16.510.563
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.945.418)	-	326.765		(2.272.183)
Utile (perdita) dell'esercizio	(326.766)	326.766	-	2.043.027	2.043.027
Totale patrimonio netto	27.680.890	326.766	326.767	2.043.027	29.723.917

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	1
Riserva già tassata	47.028
Altre	1.569.031
Totale	1.616.061

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.000	B	516.000
Riserve di rivalutazione	12.823.219	A,B	12.823.219
Riserva legale	103.291	A,B	103.291
Altre riserve			
Riserva straordinaria	14.894.502	A,B,C,D	14.894.502
Varie altre riserve	1.616.061		1.616.060
Totale altre riserve	16.510.563		16.510.562

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	(2.272.183)	A,B,C,D	(2.272.183)
Totale	27.680.890		27.680.889
Residua quota distribuibile			27.680.889

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D	1
Riserva già tassata	47.028	A,B,C,D	47.028
Altre	1.569.031	A,B,C,D	1.569.031
	-	A,B,C,D	-
Totale	1.616.061		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	516.000	103.291	27.469.667	(81.303)	28.007.655
Altre variazioni					
incrementi			1	81.303	81.304
decrementi			81.303		81.303
Risultato dell'esercizio precedente				(326.766)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	516.000	103.291	27.388.365	(326.766)	27.680.890
Altre variazioni					
incrementi				326.766	326.766
decrementi			326.767		326.767
Risultato dell'esercizio corrente				2.043.027	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	516.000	103.291	27.061.599	2.043.027	29.723.917

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Legge 576/1975	43.664,88
Legge 72/1983	492.612,20
Legge 413/1991	927.103,58
DL 185/2008	11.359.838
	12.823.218,66

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Volontà assembleare
Riserva legale		103.291		
Riserve di rivalutazione		12.823.219		
Riserva Straordinaria				14.894.502
Ris. speciale già tassata		47.028		
Riserva ex L. 904/80		1.565.933		
Riserva per reg. contabili		3.099		
		14.542.570		14.894.502

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	492.612,20
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/1991	927.103,58
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	11.359.838

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.979.564	1.726.348	253.216

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	103.705	1.622.643	1.726.348
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	300.000	300.000
Utilizzo nell'esercizio	-	46.784	46.784
Totale variazioni	-	253.216	253.216
Valore di fine esercizio	103.705	1.875.859	1.979.564

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Si evidenzia che tra la voce "Altri fondi", al 31/12/2024, è ricompreso il fondo di auto assicurazione R.C.T. pari a Euro 1.875.859.

Tale fondo è suddiviso come previsto dall'organismo interno C.V.S. in aderenza alle previsioni della Legge Gelli e del recente decreto attuativo, in un Fondo Riserva Sinistri ed in un Fondo Rischi:

Fondo di autoassicurazione R.C.T.		
	Fondo Riserva Sinistri	Fondo Rischi
Saldo al 31/12/2023	1.047.643	875.000
Utilizzi dell'esercizio	(346.784)	
Giroconti		
Accantonamenti dell'esercizio		300.000

Fondo di autoassicurazione R.C.T.		
Saldo al 31/12/2023	700.859	1.175.000
	1.875.859	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
480.109	512.039	(31.930)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	512.039
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.425
Utilizzo nell'esercizio	41.355
Totale variazioni	(31.930)
Valore di fine esercizio	480.109

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.997.053	3.375.654	621.399

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.440.832	213.201	1.654.033	1.654.033
Debiti verso controllanti	312.535	91.062	403.597	403.597
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.535	5.299	104.834	104.834
Debiti tributari	280.098	103.785	383.883	383.883
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.421	(9.516)	129.905	129.905
Altri debiti	1.103.233	217.568	1.320.801	1.320.801
Totale debiti	3.375.654	621.399	3.997.053	3.997.053

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.339.077
Creditori per compensi da liquidare	273.500

Descrizione	Importo
Dipendenti c/competenze	359.943

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che gli stessi derivano da operazioni commerciali svolte a normali condizioni di mercato.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES di Euro 151.477 interamente compensati dalle ritenute subite per Euro 266 e da crediti Ires per Euro 153.442. Vi sono inoltre debiti per imposta IRAP pari a Euro 144.346 risultano parzialmente compensati dagli acconti versati per Euro 47.163.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.654.033	1.654.033
Debiti verso imprese controllanti	403.597	403.597
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.834	104.834
Debiti tributari	383.883	383.883
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.905	129.905
Altri debiti	1.320.801	1.320.801
Debiti	3.997.053	3.997.053

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.654.033	1.654.033
Debiti verso controllanti	403.597	403.597
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.834	104.834
Debiti tributari	383.883	383.883
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.905	129.905
Altri debiti	1.320.801	1.320.801
Totale debiti	3.997.053	3.997.053

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
294.575	311.226	(16.651)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.371	(9.702)	3.669
Risconti passivi	297.855	(6.950)	290.905
Totale ratei e risconti passivi	311.226	(16.651)	294.575

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	3.669
Risconti passivi su crediti di imposta Industria 4.0	52.800
Risconti passivi su credito di imposta Mezzogiorno	46.200
Risconti passivi su credito di imposta ZES	141.830
Risconti passivi su credito di imposta su beni normali 2020	12.531
Risconti passivi su credito di imposta su beni normali 2021	37.545
	294.575

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.792.917	17.183.720	3.609.197

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.605.522	16.043.121	562.401
Altri ricavi e proventi	4.187.395	1.140.599	3.046.796
Totale	20.792.917	17.183.720	3.609.197

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	16.605.522
Totale	16.605.522

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.605.522
Totale	16.605.522

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.929.427	17.492.910	436.517

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.161.528	3.206.257	(44.729)
Servizi	5.905.170	5.944.920	(39.750)
Godimento di beni di terzi	414.581	406.289	8.292
Salari e stipendi	4.139.457	3.999.529	139.928
Oneri sociali	1.297.634	1.231.783	65.851
Trattamento di fine rapporto	340.609	333.957	6.652
Altri costi del personale	203.483	154.628	48.855
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	61.537	53.679	7.858
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.607.224	1.562.811	44.413
Variazione rimanenze materie prime	83.321	(24.838)	108.159
Accantonamento per rischi	300.000	300.000	

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri diversi di gestione	414.883	323.895	90.988
Totale	17.929.427	17.492.910	436.517

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente, comprensivo di miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, ferie maturate e non godute, nonché degli accantonamenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva.

La società sta attuando politiche di gestione delle risorse umane finalizzate a favorire il graduale pensionamento del personale prossimo al raggiungimento dei requisiti previdenziali, unitamente a un piano di inserimento di nuove figure professionali, con l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale e il ringiovanimento della forza lavoro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati determinati in funzione della stimata vita utile dei cespiti e del loro effettivo utilizzo nelle fasi produttive. Gli investimenti, avviati negli esercizi precedenti e tuttora in corso, sono finalizzati a dotare la società di una struttura all'avanguardia, sia sotto il profilo immobiliare che in termini di apparecchiature, impianti e dotazioni strumentali, con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi e di efficienza operativa.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento iscritto è correlato alla politica di autoassicurazione adottata dalla società per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi (R.C.T.). Tale fondo è destinato a fronteggiare eventuali oneri futuri connessi a sinistri o richieste risarcitorie, in coerenza con i criteri di prudenza e competenza economica previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili di riferimento.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(22.705)	(133.231)	110.526

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	12.453	28.271	(15.818)
Proventi diversi dai precedenti	1.024	623	401
(Interessi e altri oneri finanziari)	(36.182)	(162.125)	125.943
Totale	(22.705)	(133.231)	110.526

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.042
Altri	3.141
Totale	36.182

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	4.647	4.647
Interessi fornitori	118	118

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	28.395	28.395
Interessi su finanziamenti	11	11
Altri oneri su operazioni finanziarie	3.012	3.012
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	36.182	36.182

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	12.453	12.453
Interessi bancari e postali	1.024	1.024
Totale	13.477	13.477

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
797.758	(115.655)	913.413

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	295.823	47.163	248.660
IRES	151.477		151.477
IRAP	144.346	47.163	97.183
Imposte differite (anticipate)	501.935	(162.818)	664.753
IRES	501.935	(162.818)	664.753
Totale	797.758	(115.655)	913.413

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'IRES

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	2.840.785
Onere fiscale teorico (%)	24%
Variazioni in aumento	
Redditi da fabbricati	3.372
Compensi CDA non corrisposti	180.000
IMU non strumentale	43.898
Imposte e tasse indeducibili	11.835
Recupero quota ammortamento	23.857
Spese auto	4.774
Sopravvenienze passive	33.984
Accantonamento autoassicurazione	300.000
Spese di rappresentanza	2.226
Telefoniche	6.732
Offerte solidarietà	4.100

Spese per necrologi e spese varie	236
Interessi indeducibili	11
Costi non documentati indeducibili	1.761
	616.786
Variazioni in diminuzione:	
Utilizzo fondo autoassicurazione	42.000
Contributi crediti di imposta	87.179
Deduzione IRAP	20.511
Iperammortamenti 2019	170.755
Super ammortamenti su acquisti 2016/2017/2018/2019	23.361
	301.806
Imponibile fiscale	3.155.765
Perdite fiscali deducibili (80%)	(2.524.612)
Ires dell'esercizio	151.477

Determinazione dell'IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	9.144.673
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
Compensi CDA	180.000
Compensi Co.Co.Pro.	20.000
Compensi occasionali	2.200
Contributo INPS collaboratori	27.655
IMU	110.707
Spese auto	4.774
Sopravvenienze passive	33.984
Imposte e tasse indeducibili	11.835
Spese di rappresentanza	2.226
Costi non documentati indeducibili	1.761
Quota ammortamento avviamento	23.857
Offerte solidarietà	4.100
Telefoniche	6.732
Spese per necrologi	236
	430.067
Ricavi non imponibili	
Contributi crediti di imposta	87.179
Deduzioni:	
Contributi assicurativi	
Deduzione costi personale a tempo indeterminato	4.561.087
Totale deduzioni	4.561.087
Imponibile Irap	4.926.475
IRAP dell'esercizio	144.346

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi CDA da pagare	180.000	43.200	180.000	43.200
Utilizzo RCT	(46.784)	(11.228)	(452.357)	(108.566)
Accantonamento RCT	300.000	72.000	300.000	72.000
Totale	(2.091.396)	(501.935)	27.643	6.634
Imposte differite (anticipate) nette		501.935		(6.634)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	(2.524.612)		650.767	
- di esercizi precedenti	8.770.969		8.144.059	
Totale	6.246.357		8.794.826	
Perdite recuperabili	6.246.357		8.794.826	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(2.091.396)
Differenze temporanee nette	2.091.396
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.634)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	508.569
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	501.935

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi CDA da pagare	180.000	-	180.000	24,00%	43.200
Utilizzo RCT	(452.357)	405.573	(46.784)	24,00%	(11.228)
Accantonamento RCT	300.000	-	300.000	24,00%	72.000

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	(2.524.612)			650.767		
di esercizi precedenti	8.770.969			8.144.059		
Totale perdite fiscali	6.246.357			8.794.826		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.246.357	24,00%	1.499.126	8.794.826	24,00%	2.110.758

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	6	8	(2)
Impiegati	18	17	1
Operai	3	3	
Altri	112	115	(3)
Totale	139	143	(4)

	Numero medio
Dirigenti	6
Impiegati	18
Operai	3
Altri dipendenti	112
Totale Dipendenti	139

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.000	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000	516
Totale	1.000	516.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.000	516	1.000	516
Totale	1.000	516.000	1.000	516.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo semestre dell'esercizio successivo la Società ha incassato somme riferite a prestazioni sanitarie rese in regime convenzionato extrabudget negli esercizi precedenti, già rilevate come sopravvenienze attive nel bilancio 2024 in quanto, alla data di chiusura, risultavano soddisfatte le condizioni di certezza e determinabilità previste dal principio contabile OIC 34.

L'incasso ha pertanto rappresentato un evento di natura esclusivamente finanziaria, senza effetti sul risultato economico dell'esercizio 2024. La circostanza è segnalata per completezza e trasparenza dell'informativa, in quanto correlata ad attività svolte in anni caratterizzati da un'intensificazione straordinaria dell'operatività aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Sant'Antonio ed è soggetta a direzione e coordinamento di SANT'ANTONIO SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Sant'Antonio SpA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	17.639.346	17.588.140
C) Attivo circolante	10.815.509	10.651.937
D) Ratei e risconti attivi	12.780	12.140
Totale attivo	28.467.635	28.252.217
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	516.000	516.000
Riserve	25.756.970	23.934.556
Utile (perdita) dell'esercizio	370.300	1.822.414
Totale patrimonio netto	26.643.270	26.272.970
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	828.284	820.014
D) Debiti	994.647	1.158.772
E) Ratei e risconti passivi	1.433	461
Totale passivo	28.467.634	28.252.217

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.661.387	3.167.826
B) Costi della produzione	3.174.090	3.045.254
C) Proventi e oneri finanziari	20.329	1.742.775
Imposte sul reddito dell'esercizio	137.326	42.933

Utile (perdita) dell'esercizio	370.300	1.822.414
--------------------------------	---------	-----------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	2.043.027
a parziale copertura perdite pregresse	Euro	2.043.027

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cagliari, 30 maggio 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Dr. Alberto Floris

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SANT'ANTONIO SPA

Sede in VIA CHIRONI N. 20 - 09100 CAGLIARI (CA)

Capitale sociale Euro 516.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2024

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio 31/12/2024	Esercizio 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.027	(326.766)
Imposte sul reddito	797.758	(115.655)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	22.705	133.231
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.388	(18.514)
di cui immobilizzazioni materiali	3.388	(18.514)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.866.878	(327.704)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	309.425	595.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.668.761	1.616.490
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1	1
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.488	1.132.625
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.997.675	3.344.371
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.864.553	3.016.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	83.321	(24.837)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.459.276)	508.223

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	213.201	209.599
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.792	2.656
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.651)	10.668
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	275.528	754.736

Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.900.085)	1.461.045
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	964.468	4.477.712

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(22.705)	(133.231)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.457)	(50.765)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(88.139)	(826.336)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(155.301)	(1.010.332)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	809.167	3.467.380
--	----------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(1.239.357)	(1.696.804)
(Investimenti)	(1.235.969)	(1.715.318)
Disinvestimenti	(3.388)	18.514

Immobilizzazioni immateriali	(39.290)	(536.788)
(Investimenti)	(39.290)	(536.788)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)		
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate	(12.453)	(28.272)
(Investimenti)	(12.453)	(28.272)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.291.100)	(2.261.864)
--	--------------------	--------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(368.864)
---	--	-----------

Accensione finanziamenti

(Rimborso finanziamenti)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

1

(Rimborso di capitale)

Cessione (acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)**(368.863)****INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)****(481.933)****836.653**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali

912.402

75.422

Assegni

Danaro e valori in cassa

7.230

7.558

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio**919.632****82.980**

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali

425.567

912.402

Assegni

Danaro e valori in cassa

12.131

7.230

Totale disponibilità liquide a fine esercizio**437.698****919.632**

Cagliari, 30 maggio 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Dr. Alberto Floris

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SANT'ANTONIO SPA

Sede in VIA CHIRONI N. 20 -09100 CAGLIARI (CA)

Capitale sociale Euro 516.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024**Premessa**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.043.027.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Oristano.

La necessità di procedere al coordinamento con le società del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato ha reso opportuno avvalersi della proroga dei termini per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha rilevato tra i proventi straordinari specifiche **sopravvenienze attive** derivanti dal riconoscimento da parte della Regione Autonoma della Sardegna di importi relativi a **prestazioni sanitarie extra-budget** rese negli anni **2021** e **2023**.

Si tratta di attività clinico-assistenziali regolarmente erogate e puntualmente documentate, già oggetto di fatturazione nei rispettivi esercizi, ma per le quali **non esistevano, fino al 2024**, i presupposti di certezza giuridica e determinabilità economica previsti dai principi contabili per la loro corretta iscrizione a bilancio.

Con riferimento al 2021, la **Legge Regionale n. 1 del 5 febbraio 2024**, all'art. 3, comma 12, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse residue della gestione liquidatoria della soppressa ATS, demandando ad ARES la ripartizione delle somme spettanti alle strutture sanitarie accreditate per le prestazioni eccedenti i tetti contrattualizzati, rese in un contesto di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19. In attuazione della norma, la Gestione Liquidatoria ATS ha successivamente adottato un provvedimento formale di liquidazione delle somme spettanti, consentendo la piena determinazione degli importi e la loro imputazione contabile.

Anche per il 2023 si è verificata una situazione analoga: prestazioni regolarmente erogate e documentate, ma originariamente escluse dalla copertura finanziaria per esaurimento del budget, sono state oggetto di riconoscimento economico solo nel corso del 2025. Tuttavia, già nel 2024 si è sostanzialmente perfezionato l'iter autorizzativo, consentendo di considerare in bilancio i relativi effetti attraverso la rilevazione tra le sopravvenienze attive.

L'iscrizione di tali proventi straordinari nel bilancio 2024 costituisce in forza al principio di competenza un **corretto e prudente recepimento degli effetti economici** di un processo autorizzativo pubblico che, sebbene riferito ad attività svolte in precedenza, si è definito formalmente e giuridicamente solo nel corso dell'esercizio in chiusura.

I principi contabili nazionali (OIC 34) impongono infatti che un ricavo possa essere rilevato solo quando sussistano condizioni di certezza, misurabilità e correlazione oggettiva, tutte condizioni verificatesi solo successivamente all'intervento normativo e amministrativo citato.

È importante evidenziare come questa dinamica, pur migliorando il risultato economico del 2024, **abbia contribuito a falsare e sottostimare i risultati degli esercizi 2021 e 2023**, nei quali i ricavi legati a tali prestazioni non poterono essere rilevati, determinando una distorsione nella rappresentazione dell'effettiva redditività della Società.

La situazione descritta è emblematica delle criticità strutturali del sistema di finanziamento pubblico, che continua a vincolare rigidamente l'attività sanitaria ai limiti di budget annuali, **senza adeguati strumenti compensativi di flessibilità o riconoscimento tempestivo delle prestazioni realmente erogate**.

Tale rigidità compromette il principio di correlazione economica tra costi e ricavi, e introduce gravi elementi di incertezza nella pianificazione aziendale, costringendo gli operatori a una gestione prudentiale e penalizzante rispetto alle reali potenzialità operative ed economiche.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuto adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, conforme alle previsioni del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), e idoneo a garantire la tempestiva rilevazione di eventuali segnali di crisi e l'assunzione delle opportune iniziative. Tale assetto risulta coerente con la favorevole situazione economico-finanziaria che caratterizza attualmente la Società e con la regolare continuità aziendale. Si segnala, altresì, che con il supporto di professionisti esterni sono in corso ulteriori valutazioni e analisi finalizzate all'individuazione di interventi migliorativi, volti a rafforzare i margini operativi e la capacità di prevenzione e gestione dei rischi, al fine di garantire un presidio ancora più efficace rispetto a eventuali future situazioni di difficoltà.

Sintesi del bilancio

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	20.792.917	17.183.720	16.589.289
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	644.856	466.701	649.624
Reddito operativo (Ebit)	2.863.490	(309.190)	(242.834)
Utile (perdita) d'esercizio	2.043.027	(326.766)	(81.303)
Attività fisse	27.386.374	27.919.677	27.454.353
Patrimonio netto complessivo	29.723.917	27.680.890	28.007.655
Posizione finanziaria netta	869.972	1.339.453	278.290

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	20.792.917	17.183.720	16.589.289
Margine operativo lordo	644.856	466.701	649.624
Risultato prima delle imposte	2.840.785	(442.421)	(150.447)

Nel triennio 2022-2024 la Società ha evidenziato una progressiva crescita del valore della produzione, che è passato da euro 16.589.289 nel 2022 a euro 17.183.720 nel 2023, fino a euro 20.792.917 nel 2024, a testimonianza della solidità dell'attività e della continuità dei flussi operativi. Il margine operativo lordo (EBITDA), dopo la flessione registrata nel 2023, è tornato a crescere nel 2024, attestandosi a euro 644.856, in linea con i livelli del 2022, a conferma di una rinnovata efficienza gestionale. Il risultato prima delle imposte e l'utile d'esercizio del 2024 risultano significativamente positivi, rispettivamente pari a euro 2.840.785 e euro 2.043.027, dopo due esercizi chiusi in perdita.

Tuttavia, si segnala che i dati economici dell'esercizio 2024 **hanno beneficiato dell'impatto dei componenti straordinari riferibili agli esercizi 2021 e 2023**, per un importo complessivo di circa euro 3 milioni. Tali componenti, di natura non ricorrente, hanno inciso in modo sostanziale sui risultati economici, contribuendo al forte miglioramento della redditività contabile dell'esercizio.

Al netto di tali elementi straordinari, la Società presenta comunque un ritorno alla redditività operativa, seppur con risultati più contenuti. Il patrimonio netto, in aumento a euro 29.723.917 al 31 dicembre 2024, riflette sia il risultato positivo d'esercizio sia il mantenimento di una struttura patrimoniale solida. La posizione finanziaria netta, costantemente positiva nel triennio, si attesta a euro 869.972 a fine esercizio, evidenziando una gestione finanziaria equilibrata e la capacità dell'impresa di sostenere la crescita senza ricorso all'indebitamento esterno.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	16.605.522	16.043.121	562.401
Costi esterni	9.979.483	9.856.523	122.960
Valore Aggiunto	6.626.039	6.186.598	439.441
Costo del lavoro	5.981.183	5.719.897	261.286
Margine Operativo Lordo	644.856	466.701	178.155
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.968.761	1.916.490	52.271
Risultato Operativo	(1.323.905)	(1.449.789)	125.884
Proventi non caratteristici	4.187.395	1.140.599	3.046.796
Proventi e oneri finanziari	(22.705)	(133.231)	110.526
Risultato Ordinario	2.840.785	(442.421)	3.283.206

Rivalutazioni e svalutazioni

Risultato prima delle imposte	2.840.785	(442.421)	3.283.206
Imposte sul reddito	797.758	(115.655)	913.413
Risultato netto	2.043.027	(326.766)	2.369.793

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	460.862	483.109	(22.247)
Immobilizzazioni materiali nette	26.080.593	26.471.336	(390.743)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (<i>inclusi crediti BT oltre l'es.</i>)	844.919	965.232	(120.313)
Capitale immobilizzato	27.386.374	27.919.677	(533.303)
Rimanenze di magazzino	115.373	198.694	(83.321)
Crediti verso Clienti	5.296.014	836.738	4.459.276
Altri crediti	2.725.398	3.225.716	(500.318)
Ratei e risconti attivi	82.087	85.879	(3.792)
Attività d'esercizio a breve termine	8.218.872	4.347.027	3.871.845
Debiti verso fornitori	1.654.033	1.440.832	213.201
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	513.788	419.519	94.269
Altri debiti	1.829.232	1.515.303	313.929
Ratei e risconti passivi	294.575	311.226	(16.651)
Passività d'esercizio a breve termine	4.291.628	3.686.880	604.748
Capitale d'esercizio netto	3.927.244	660.147	3.267.097
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.109	512.039	(31.930)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.979.564	1.726.348	253.216
Passività a medio lungo termine	2.459.673	2.238.387	221.286
Capitale investito	28.853.945	26.341.437	2.512.508

Patrimonio netto	(29.723.917)	(27.680.890)	(2.043.027)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	869.972	1.339.453	(469.481)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(28.853.945)	(26.341.437)	(2.512.508)

Nel corso del 2024 la Società ha mostrato un miglioramento della propria struttura patrimoniale e finanziaria rispetto all'anno precedente, grazie a una gestione attenta ed equilibrata delle risorse disponibili.

Gli investimenti realizzati negli anni scorsi risultano ormai consolidati, mentre l'attività corrente è cresciuta in maniera ordinata, come evidenziato dall'aumento dei crediti commerciali, in linea con lo sviluppo dei volumi operativi. Questo ha contribuito all'incremento del capitale circolante netto, che torna su livelli più coerenti con le esigenze aziendali, migliorando la liquidità operativa.

Il patrimonio netto si conferma solido e capiente rispetto agli impieghi stabili, assicurando alla Società un buon grado di autonomia finanziaria. Anche se la posizione finanziaria netta a breve si è leggermente ridotta rispetto al 2023, rimane positiva e sotto controllo. Tale variazione è principalmente legata alla naturale riduzione dei crediti finanziari a lungo termine verso imprese collegate, che non rappresenta un elemento di debolezza, ma piuttosto un rientro programmato.

Gli indici patrimoniali confermano il miglioramento della struttura: il patrimonio netto torna a coprire pienamente le immobilizzazioni immateriali e la copertura complessiva degli investimenti stabili attraverso mezzi propri e fonti consolidate risulta adeguata e rafforzata rispetto al passato.

In sintesi, la Società si presenta con una struttura patrimoniale equilibrata, sostenibile e ben posizionata per affrontare nuove iniziative, investimenti o scenari di sviluppo, senza dover ricorrere in modo significativo a finanziamenti esterni.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	2.337.543	(238.787)	725.927
Quoziente primario di struttura	1,09	0,99	1,03
Margine secondario di struttura	4.797.216	1.999.600	3.195.395
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,07	1,12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	425.567	912.402	(486.835)
Denaro e altri valori in cassa	12.131	7.230	4.901
Disponibilità liquide	437.698	919.632	(481.934)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	432.274	419.821	12.453
--	----------------	----------------	---------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	869.972	1.339.453	(469.481)
--	----------------	------------------	------------------

Obbligazioni e obbligaz. convertibili (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	869.972	1.339.453	(469.481)
------------------------------------	----------------	------------------	------------------

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	4.681.844	1.800.906	2.848.913

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	2,09	1,49	1,77
Liquidità secondaria	2,12	1,54	1,82
Indebitamento	0,15	0,14	0,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,10	1,01	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a **2,09**. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a **2,12**. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a **0,15**. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a **1,10**, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in merito alla responsabilità dell'impresa nella relazione sulla gestione, si forniscono di seguito alcune informazioni rilevanti in materia di **personale e ambiente**.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing, per le quali la società sia stata ritenuta responsabile.

L'attività della Casa di Cura è stata svolta in un contesto operativo controllato e regolato, in cui la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce una priorità costante. In tal senso, anche nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti mirati al mantenimento e al miglioramento degli standard di sicurezza e formazione del personale, in linea con la normativa vigente e con le migliori prassi di settore.

Ambiente

Considerata la natura dell'attività esercitata, non si rilevano potenziali fonti di pericolo ambientale, né si sono verificati eventi dannosi per l'ambiente per i quali la Società sia stata ritenuta responsabile. Nel corso dell'esercizio non sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

La Casa di Cura opera nel rispetto delle normative in materia ambientale, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti sanitari, al consumo responsabile di energia e risorse idriche, e al contenimento delle emissioni. Le emissioni in atmosfera, ove presenti, risultano minime e nei limiti consentiti dalle normative applicabili.

Inoltre, la Società mantiene attive tutte le procedure necessarie per garantire un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti previsti e per assicurare il contenimento dell'impatto ambientale della propria attività.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	514.167
Impianti e macchinari	625.361
Attrezzature industriali e commerciali	29.592
Altri beni	81.505

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 non si segnala alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Sant'Antonio SpA				403.596		89.381
CDC S.Antonio SpA	87.481			17.353		4.548
C.R.M. Srl		962.333				
Totale	87.481	962.333		420.949		68.629

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che non si detengono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi

dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni relative all'utilizzo di strumenti finanziari, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati o complessi e non sussistono rischi e incertezze significativi connessi a strumenti finanziari che possano avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale, finanziaria o sul risultato economico. La gestione dei rischi finanziari avviene in un contesto caratterizzato da una struttura patrimoniale solida e da una posizione finanziaria equilibrata, tale da non evidenziare esposizioni a rischi significativi.

- **Rischio di credito:** le attività finanziarie della Società sono considerate di buona qualità creditizia; non sono presenti esposizioni significative verso controparti a rischio né ammontari rilevanti di crediti di dubbia esigibilità. Non sussistono concentrazioni di rischio tali da generare incertezze sulla capacità di incasso dei crediti.
- **Rischio di liquidità:** la Società dispone di risorse finanziarie adeguate alle esigenze operative e non presenta esposizioni a rischi di liquidità. Sono disponibili fonti diversificate di finanziamento e rapporti consolidati con primari istituti di credito. La Società non detiene strumenti finanziari privi di mercato liquido, mentre dispone di disponibilità liquide e depositi presso istituti di credito che consentono di fronteggiare eventuali fabbisogni di cassa.
- **Rischio di mercato:** la Società non presenta esposizioni rilevanti a rischi di tasso, rischi valutari o rischi di prezzo, non operando con strumenti finanziari soggetti a tali variabili. Di conseguenza, non sono state necessarie attività di copertura specifiche né sono stati adottati strumenti derivati o altre forme di protezione.

Nel complesso, la Società adotta politiche prudenziali di gestione dei rischi finanziari coerenti con la natura e le dimensioni dell'attività esercitata. Non si evidenziano, alla data di bilancio, rischi o incertezze rilevanti in grado di incidere in modo significativo sull'equilibrio patrimoniale e finanziario o sulla continuità aziendale.

Informazioni in merito al Fondo rischi R.C.T.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto attuativo della Legge Gelli, che ha disciplinato i requisiti minimi di garanzia per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) delle strutture sanitarie, la Casa di Cura ha aggiornato il proprio assetto in materia di gestione del rischio assicurativo, anche alla luce della scelta di adottare un sistema di autoassicurazione.

Il decreto prevede, per le strutture che assumono direttamente il rischio, l'obbligo di istituire un apposito fondo rischi, calibrato sulla base della quantità e della tipologia delle prestazioni erogate, nonché della dimensione organizzativa. Tale fondo deve garantire la copertura delle richieste risarcitorie, sia già note al termine dell'esercizio che potenziali, e può essere utilizzato esclusivamente per il risarcimento dei danni conseguenti alle prestazioni sanitarie.

In quest'ottica, la Casa di Cura ha operato una revisione interna delle risorse accantonate, su impulso del **Comitato aziendale per la valutazione e la gestione dei sinistri e del rischio assicurativo**, che si riunisce con regolarità al fine di monitorare l'evoluzione dei rischi e proporre le azioni correttive o preventive più idonee.

A seguito di tali valutazioni:

- **una quota degli accantonamenti è stata destinata alla costituzione di un Fondo Riserva Sinistri**, destinato a coprire esclusivamente gli oneri legati a condanne giudiziarie o definizioni stragiudiziali di contenziosi;
- **la restante parte è stata imputata a un Fondo Rischi per l'attività sanitaria**, volto a fronteggiare le potenziali passività derivanti dall'operatività clinica, secondo criteri di prudenza e proporzionalità.

Tale approccio è finalizzato a rafforzare la resilienza economico-finanziaria della struttura e a garantire la continuità della tutela risarcitoria verso terzi, nel rispetto delle nuove disposizioni normative in materia.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Casa di Cura ha realizzato e continua a realizzare rilevanti investimenti volti al costante miglioramento delle strutture, delle tecnologie sanitarie e della qualità dei servizi offerti, con l'obiettivo di garantire standard assistenziali sempre più elevati e in linea con i reali bisogni del territorio.

Grazie a tali investimenti, la struttura è pienamente in grado di erogare un volume di prestazioni ben superiore rispetto a quello attualmente convenzionato.

Tuttavia, il perdurare delle carenze del sistema sanitario pubblico e l'insufficienza delle risorse disponibili non consentono di dare adeguata risposta alla domanda sanitaria della popolazione, generando lunghe liste d'attesa e costringendo molti cittadini-pazienti a rivolgersi a strutture sanitarie di altre province o regioni, dando luogo ai cosiddetti "viaggi della speranza".

La Casa di Cura, pur nel rispetto delle norme vigenti, si trova spesso nella condizione di dover erogare prestazioni oltre il limite del tetto di spesa assegnato, al fine di garantire comunque il diritto alla salute e rispondere alle esigenze più urgenti dell'utenza. Tali prestazioni aggiuntive vengono in molti casi riconosciute dalla Regione Sardegna solo a distanza di anni, con inevitabili riflessi negativi sulla programmazione aziendale e sulla sostenibilità economico-finanziaria.

Per ridurre il peso di tali criticità e rendere il sistema più efficiente, sarebbe auspicabile prevedere interventi mirati, quali:

- un aggiornamento e un adeguamento periodico dei tetti di spesa in funzione dei reali fabbisogni del territorio;
- l'introduzione di meccanismi più rapidi di riconoscimento e remunerazione delle prestazioni extra-tetto;
- una maggiore integrazione tra pubblico e privato accreditato attraverso modelli di programmazione condivisa, in modo da ottimizzare le risorse e garantire una migliore continuità assistenziale;
- l'adozione di strumenti tecnologici per la gestione dinamica delle liste d'attesa, finalizzati a una più equa distribuzione della domanda tra le strutture disponibili.

In questo contesto, ci si augura di poter proseguire un dialogo costruttivo con le istituzioni, anche attraverso l'organismo rappresentativo della sanità privata, al fine di individuare soluzioni più adeguate alle reali esigenze del territorio in cui si opera, che non siano dettate esclusivamente da parametri numerici ma che mettano al centro i bisogni concreti dei cittadini e la tutela del diritto alla salute.

Alla luce di quanto sopra, l'evoluzione prevedibile della gestione è strettamente legata alla capacità della Società di rafforzare il presidio dei rapporti istituzionali con il sistema sanitario pubblico, di sviluppare una più efficiente strategia di programmazione sanitaria e di anticipare tempestivamente eventuali criticità nei meccanismi autorizzativi e liquidatori. Sarà essenziale mantenere un controllo attento e costante sugli scostamenti tra produzione sanitaria effettiva e tetti di spesa assegnati, integrando a tal fine strumenti gestionali di monitoraggio, controllo e simulazione economica.

Nel medio periodo, le prospettive operative e reddituali dipenderanno dall'attuazione delle misure organizzative già individuate: contenimento strutturale dei costi, incremento della produttività interna, razionalizzazione dei servizi erogati e selettività degli investimenti, privilegiando quelli con maggiore ritorno operativo. Tuttavia, una leva strategica determinante sarà rappresentata dall'avvio di forme di collaborazione strutturata con il sistema pubblico, anche attraverso co-progettazioni, protocolli sperimentali o convenzioni di rete, che possano svincolare – almeno parzialmente – la Società dalla rigidità dei budget annuali imposti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Tali strumenti, qualora efficacemente attuati, potranno favorire una maggiore continuità operativa, consentire una pianificazione economica di medio-lungo periodo più stabile e aderente alla reale domanda sanitaria territoriale, e rafforzare il ruolo della Società quale partner qualificato e proattivo del servizio sanitario regionale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000. Qui di seguito vengono descritti i criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi.

I valori attribuiti traggono origine dall'osservatorio immobiliare dell'agenzia del territorio. Si è rivalutato il solo valore storico con espressa rilevazione dell'area di pertinenza attestando pertanto che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	2.043.027
Copertura parziale delle perdite pregresse	Euro	2.043.027

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cagliari, 30 maggio 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Dr. Alberto Floris

Reg. Imp. 00439710922
Rea 0051079

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SANT'ANTONIO SPA

Sede in Cagliari Via Chironi 20
Capitale sociale Euro 516.000,00 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO SPA al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.043.027.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cagliari 10 giugno 2025

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Ernesto Curreli
Michele Boi
Silvia Sullioti